

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA	SCIENZE
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	1
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	Esseri viventi e non viventi
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi seconde Cazzago, Bornato e Pedrocca
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante e sperimentare. 2. Cogliere somiglianze e differenze e operare classificazioni secondo criteri diversi. 3. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni. 4. Riconoscere la diversità dei viventi.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p align="center">CONOSCENZE</p> <p>Esseri viventi e non viventi: prime classificazioni.</p> <p align="center">ABILITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Riorganizzare un'esperienza e descriverla b. Conoscere le funzioni delle parti di una pianta c. Classificare gli animali in base ad alcuni criteri
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO
METODI	<p>In seguito ad uscite didattiche sul territorio, consultazione di libri, raccolta di materiale, esperienze di osservazione diretta si giungerà</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla classificazione degli esseri viventi in animali e vegetali - alla classificazione degli animali in base alle caratteristiche fisiche alle modalità di muoversi, nutrirsi, riprodursi... costruendo così delle categorie. - alla conoscenza della funzione delle parti principali delle piante, delle loro caratteristiche permettendone la classificazione. <p>La metodologia didattica si propone di raggiungere un equilibrio significativo attraverso il metodo dell'osservazione, della scoperta, della formulazione di ipotesi, della verifica delle stesse principalmente orientata verso l'acquisizione di concetti, di procedimenti scientifici, basata sulla partecipazione diretta degli alunni alle varie attività</p>
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
ACCERTAMENTO	VERIFICHE ORALI E SCRITTE
CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA	SCIENZE
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	2
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	LA MATERIA
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi seconde Cazzago, Bornato e Pedrocca
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali, caratterizzandone le trasformazioni 2. Riconoscere relazioni qualitative tra oggetti e materiali, provocare trasformazioni variandone le caratteristiche all'interno di campi di esperienza.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p align="center">CONOSCENZE</p> <p>Gli stati della materia</p> <p align="center">ABILITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Saper cogliere nella realtà i diversi stati in cui si presenta la materia (solido, liquido, gassoso). b. Scoperta di alcune proprietà fisiche dei materiali. c. Riconoscimento dei materiali più comuni negli oggetti raccolti e in quelli di uso comune.
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO
METODI	Raccolta di materiale, osservazione diretta di oggetti di diversa composizione, manipolazione di materiali diversi, verbalizzazione delle esperienze.
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
ACCERTAMENTO CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE	VERIFICHE ORALI E SCRITTE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA	SCIENZE	
NUMERO UNITÀ D'APPRENDIMENTO	3	
DATI IDENTIFICATIVI		
TITOLO	L'ACQUA E LE TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA	
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi seconde Cazzago, Bornato e Pedrocca	
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	1 Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante.	
OBIETTIVI FORMATIVI	<p align="center">CONOSCENZE</p> <p>Ciclo naturale dell'acqua</p> <p align="center">ABILITÀ</p> <p>a. Osservare e descrivere le caratteristiche e le proprietà dell'acqua.</p> <p>b. Osservare i diversi stati in cui si presenta l'acqua (solido, liquido, gassoso).</p> <p>c. Conoscere le modalità di utilizzo dell'acqua.</p> <p>d. Osservazione del comportamento di oggetti diversi (legno, ghiaccio, plastica, polveri e liquidi ecc.) immersi nell'acqua.</p>	
MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
TEMPI (DURATA UA)	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO	
METODI	La metodologia didattica si propone di raggiungere un equilibrio significativo attraverso il metodo dell'osservazione, della scoperta, della formulazione di ipotesi, della verifica delle stesse principalmente orientata verso l'acquisizione di concetti, di procedimenti scientifici, basata sulla partecipazione diretta degli alunni alle varie attività	
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI		
ACCERTAMENTO CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE	VERIFICHE ORALI E SCRITTE	